

# **Il vento è mia madre**

**Autore: Bear Heart and Molly Larkin**

**Casa editrice: Il punto d'incontro**

**2006 – 2° edizione, Lingua italiana**

In questo fantastico libro sono raccolti i pensieri, le riflessioni e i messaggi di Bear Heart, “grandissimo uomo di medicina” della tribù Muskogee Creek. I nativi americani concepiscono la parola medicina come un potere, una forza, un’energia che si interfaccia con la madre terra; quindi con tutto ciò che ci circonda. Come nelle varie filosofie orientali, anche qui ritroviamo il concetto che riconosce l’energia vitale del corpo come guida dello stesso alla guarigione. Un’energia che, agendo in modo armonico e fluido, porta alla conoscenza del proprio corpo e del proprio io.

In questo testo l’autore spiga in modo semplice, comprensivo e diretto le sue esperienze di vita. Illustra con enorme facilità la saggezza tradizionale delle tribù dei nativi americani; una conoscenza che oserei definire “atavica”, ricchissima di concetti che abbracciano completamente tutte le sfere dell’essere umano. Il libro è così INTENSO che, come giustamente scritto nella IV pagina di copertina, potrebbe essere in grado di cambiare l’atteggiamento ed il pensiero del lettore già dalle prime pagine.

Una caratteristica peculiare di questo libro è rappresentata dalla purezza del suo insegnamento, che avviene attraverso aneddoti e pensieri che sono maturati nel lungo percorso della via della medicina. Il testo risulta così di facile lettura, molto scorrevole, con una sequenza logica degli avvenimenti e dei racconti. Un libro che consiglio sicuramente a tutti coloro che vogliono capire realmente cos’è il vero senso della vita ed a coloro che hanno già percepito che la nostra esistenza è carente di tranquillità, serenità, gioia,....

Lo consiglio anche a quelle persone che non si sono mai poste nessun tipo di quesito circa l’evoluzione della loro crescita, ma che potrebbero trovare molti spunti per iniziare a valutarsi e trovare alcune riflessioni che potrebbero gettare un seme per la possibile futura crescita della pianta della comprensione di sé stessi.